Liana Nissim, *Paysages symbolistes, allégories de l'âme*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3508>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3508

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2013

Paginazione: 203

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, « Liana Nissim, *Paysages symbolistes, allégories de l'âme* », *Studi Francesi* [Online], 169 (LVII | I) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 17 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3508> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3508>

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Liana Nissim, *Paysages symbolistes, allégories de l'âme*

Ida Merello

NOTIZIA

LIANA NISSIM, *Paysages symbolistes, allégories de l'âme*, «Revue d'Histoire littéraire de la France», avril 2012, 112^{ème} année, n. 2, pp. 393-408.

- 1 L'A. indaga l'uso dell'allegoria, ispirata al modello baudelairiano, presso i poeti simbolisti. Nonostante il persistere anche di un pregiudizio negativo nei confronti della figura retorica, di cui la citazione di Kahn secondo il quale «Mallarmé ... ne fait que de l'allégorie» è buona testimonianza, l'A. ha buon gioco nel mostrarne l'utilizzo negli stessi *Palais Nomades*; mentre presso altri simbolisti costituisce talvolta lo stesso titolo di un testo poetico e in ogni caso è abbondantemente diffusa. In particolare l'A. si sofferma su Mallarmé e sulla raccolta *Les Jeux rustiques et divins* di Henri de Régnier. L'allegoria simbolista si caratterizza principalmente secondo l'A. come «paysage d'âme», da *L'Invitation au voyage* di Baudelaire a Verlaine, Samain, Maeterlinck e Rodenbach.